UNIONE EUROPEA

PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

REGIONE ABRUZZO

Attuazione dell'Art.11 della Legge 24 Giugno 2009, n. 77
Attivita' di Prevenzione del Rischio Sismico – Microzonazione Sismica del Territorio Regionale
Progetto Cofinanziato con Fondi Comunitari POR-FESR Abruzzo – 2007-2013 Asse IV – Attività' IV 3.1

MICROZONAZIONE SISMICA

Carta Geologico-Tecnica

Macroarea 3 – C.da Chiaramilla C.da Colle Marcone (Foglio 4)

SCALA 1:5.000

Base topografica: CTR 5 Fogli Serie 25 Edizione 2 Consorzio Stato Regione Abruzzo - Sistema di Riferimento Geografico: WGS1984 UTM

REGIONE ABRUZZO

Comune di Bucchianico (CH)

Validazione del Tavolo Tecnico MZS

Tecnico incaricato:	Data
Dott. Geol. Tiziano Marini Collaboratore: Dott.ssa Geol. Vania Mancinelli	

Legenda

Unità Geologiche Continentali (U.G.C.)

a0 – Depositi alluvionali caratterizzati da ghiaie a clasti eterometrici, di dimensioni da centimetriche a decimetriche, di natura calcarea o arenacea, da sub-angolosi ad arrotondati; si intercalano, e talora divengono prevalenti, sabbie, limi e lenti di argilla. Lo spessore è metrico. Olocene.

col – Coltre eluvio-colluviale costituita da limi sabbiosi, limi argillosi e argille limose alterate, alternati a sabbie limoso-argillose, aventi colorazioni variabili dal grigio al giallo-avana, con clasti centimetrici, prevalentemente calcarei ed arenacei, dispersi nella frazione più fine. Lo spessore di tali depositi è variabile da pochi metri (circa 3 m) ad oltre 5 m. Olocene.

at – Depositi alluvionali terrazzati contraddistinti da ghiaie e conglomerati clasto-sostenuti moderatamente addensati, eterogenei (calcarei e arenacei), con clasti da centimetrici a decimetrici, sub-arrotondati e immersi in matrice sabbioso-limosa. Tali depositi hanno spessori plurimetrici (variabili in un intervallo di 3-6 m). Pleistocenemedio – Pleistocene sup.

Unità Geologiche Marine (U.G.M.)

(da Foglio 361 "Chieti", 2010 – Progetto CARG)

FMTd – Deposti sabbioso-conglomeratici costituiti da sabbie e arenarie di colore giallastro con intercalazioni di lenti e livelli di ghiaie e conglomerati, con ciottoli prevalentemente calcarei, eterometrici, sub-arrotondati. Lo spessore affiorante e dell'ordine di qualche decina di metri (variabile da un minimo di circa 10 metri ad oltre 20 mt). Pleistocene sup. p.p. (FMTd – Formazione di Mutignano).

FMTc – Deposti sabbioso-pelitici costituiti dall'alternanza di sabbie limose di colore giallo-ocra e limi argillosi di colore grigiastro. Lo spessore degli strati sabbiosi aumenta, dal basso verso l'alto, da sottile a medio. Lo spessore affiorante è dell'ordine di diverse decine di metri (variabile da un minimo di circa 10 metri ad oltre 20 mt). Pleistocene inf. p.p. (FMTc – Formazione di Mutignano).

FMTa – Deposti pelitico-sabbiosi definiti da limi argillosi di colore grigio passanti verso l'alto a limi argillosi e/o debolmente sabbiosi di colore avana. A diverse altezze sono presenti intercalazioni di livelli centimetrici di sabbie di colore ocra e livelli sabbioso-limosi di colore grigio chiaro. La componente argillosa aumenta procedendo verso il basso passando gradualmente a limi con argilla e argille limose di colore grigio-azzurro con rare e sottili intercalazioni sabbiose dello stesso colore. Lo spessore di tale unità è dell'ordine di diverse centinaia di metri. Pliocene sup. – Pleistocene inf. p.p. (FMTa – Formazione di Mutignano).

FMTa – Depositi pelitico-sabbiosi definiti da limi argillosi di colore grigio passanti verso l'alto a limi argillosi e/o debolmente sabbiosi di colore avana. A diverse altezze sono presenti intercalazioni di livelli centimetrici di sabbie di colore ocra e livelli sabbioso-limosi di colore grigio chiaro. La componente argillosa aumenta procedendo verso il basso passando gradualmente a limi con argilla e argille limose di colore grigio-azzurro con rare e sottili intercalazioni sabbiose dello stesso colore. Lo spessore di tale unità è dell'ordine di diverse centinaia di metri. Pliocene sup. – Pleistocene inf. p.p. (FMTa – Formazione di Mutignano).

Substrato geologico non rigido

Unità litotecniche granulari cementate – C

C3 – Sabbie cementate e arenarie deboli

Unità litotecniche coesive sovraconsolidate – D

D – Argille e limi

Terreni di copertura

Unità Litotecniche granulari non cementate o poco cementate – E

E3 – Ghiaia-sabbiosa moderatamente addensata

E5 – Sabbia ghiaiosa moderatamente addensata

E6 – Sabbia limosa e/o Sabbia argillosa addensata

Grado di Addensamento

I – Addensato
II – Moderatamente addensato
III – Poco addensato
IV – Sciolto

Presenza di inclusi

a) Frammenti lapidei di dimensioni maggiori
b) Frazione fine interstiziale non coesiva
c) Frazione fine interstiziale coesiva, ma non sufficiente ad alterare il carattere granulare
d) Presenza di abbondante materia organica dispersa o di livelli/lenti di torba e lignite

Unità Litotecniche coesive – F

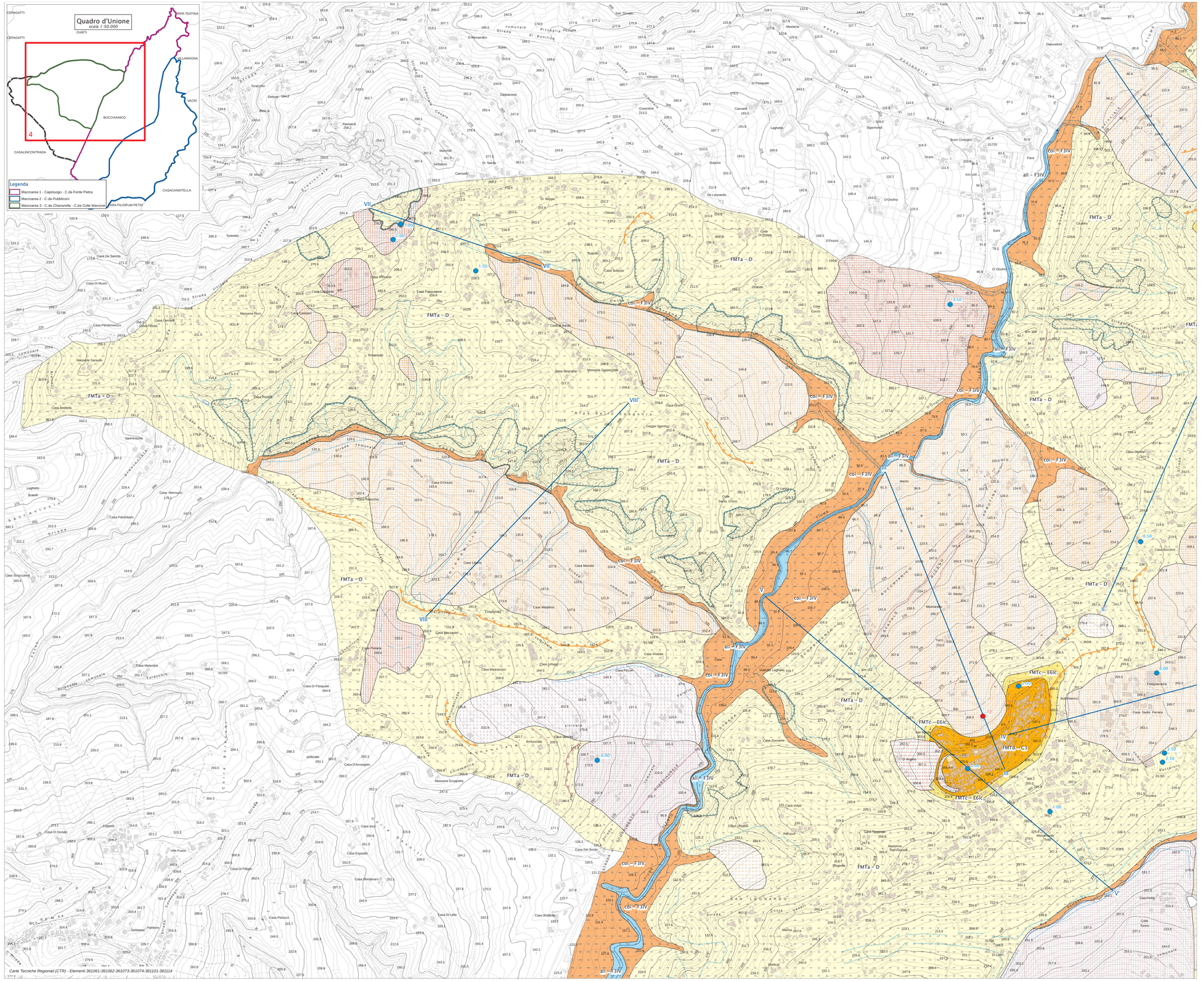
F3 – Limo-argilloso coesivo moderatamente consistente

Grado di Consistenza

I – Coesivo estremamente consistente
II – Coesivo molto consistente
III – Coesivo consistente
IV – Coesivo moderatamente consistente
V – Coesivo poco consistente
VI – Coesivo privo di consistenza

FMTc – E6 I c
- Presenza di inclusi
- Grado di addensamento o di consistenza
- Unità litotecnica
- Unità geologica (marina o continentale)

200 100 0 200 Metri



Legenda

Elementi Tettonico – Strutturali

- Strati orizzontali o suborizzontali (il numero indica l'inclinazione in gradi)
- Limite delle U.L. ricerto
- Limite delle U.L. ipotizzato
- I – I' Traccia della sezione geologico-tecnica

Elementi idrogeologici e di sottosuolo

- Corso d'acqua perenne
- Specchio lacustre
- Profondità (in metri) di sondaggio che non ha raggiunto il substrato
- Profondità (in metri) di sondaggio che non ha raggiunto il substrato

Caratteristiche Geomorfologiche

Forme di Superficie Lineari

- Orlo di scarpata morfologica (naturale e di origine antropica) < 10m
- Orlo di scarpata morfologica (naturale e di origine antropica) 10-20 m
- Orlo di terrazzo fluviale < 10 m
- Orlo di terrazzo fluviale 10-20 m

Instabilità di Versante Lineari

Attivo | Quiescente | Non Attivo

- Trincea o fessura
- Orlo di scarpata di degradazione e/o di frana

Forme di Superficie Areali – Instabilità di Versante

Attivo | Quiescente | Non Attivo

- Corpo di frana di scorrimento rotazionale/traslazionale
- Versante interessato da deformazioni superficiali lente
- Corpo di frana complessa
- Corpo di frana di colamento

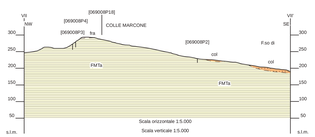
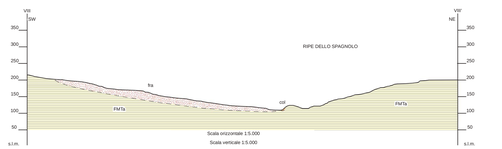
Altri elementi areali

- Forme calanchive

Sezioni Geologico-Tecniche

069008PI = Identificativo numerico progressivo Indagini Puntuali
[069008PI2] – Identificativo numerico progressivo Indagini Puntuali proiettati

SEZIONE VII – VII'



SEZIONE VIII – VIII'